



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 30 del 20-06-2023

Proposta n. 39

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di Giugno alle ore 19:00 a seguito di invito si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione e in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, all'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza
1	BIAMONTE ALESSANDRO	Presente
2	GIARRATANA DIEGO	Presente
3	LIMERI FEDERICA	Presente
4	ARANGIO PATRIZIA	Presente
5	LAPOSATA ANGELO	Presente
6	MANNISI MANUELA	Presente
7	VALENTI GIUSEPPINA	Presente
8	ALIFFI CONCETTO	Presente
9	PULVIRENTI MARIA GRAZIA	Presente
10	SCUOTTO GENEROSA	Presente
11	PINNISI EMANUELE	Presente
12	MUSUMECI MARIANGELA	Presente
13	CAVARRA ANTONINO	Presente
14	BLANCO MARIO	Presente
15	MARGAGLIOTTI ANTONINO	Presente
16	DI MAURO MASSIMILIANO	Presente

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE A SCAVALCO DOTT. SALVATORE MARCO PUGLISI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori: MANNISI MANUELA - ALIFFI CONCETTO - PINNISI EMANUELE

Il Responsabile del Settore VII

PRESO ATTO della comunicazione prot.n. 17379 del 09.06.2023 con la quale è stata notificata ai Consiglieri Comunali neo eletti la proclamazione disposta in seno al verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione, depositato presso la segreteria del Comune in data 09 giugno 2023;

VISTO l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di prima seduta, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, prot. n. 17407 del 09.06.2023 notificato ai Consiglieri Comunali proclamati eletti in seno al verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione, depositato presso la Segreteria del Comune in data 09 giugno 2023;

RICHIAMATO l'art. 19, LR 26.08.1992, n. 7, così come modificato dall'art. 43 della L.R. 26/93, che al comma 1, così testualmente recita (Presidenza del consiglio comunale): **1.** Il Consiglio Comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel suo seno di un presidente, per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. Il Consiglio Comunale elegge altresì un vice presidente;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata disposizione normativa l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale deve avvenire subito dopo le operazioni di verifica e convalida e che per l'elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale e che, nel caso in cui non si raggiunga detta maggioranza alla prima votazione si dovrà procedere ad altra votazione in cui risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice e, pertanto, il maggior numero di voti;

CHE si può procedere ora all'elezione del Presidente del Consiglio comunale dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale, artt. 15 e 16;

VISTO l'art. 5, del Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

PRESO ATTO del disposto di cui all'art. 20, LR 7/92, citata, come modificato dall'art. 44 della L.R. 26/93, (Attribuzioni del Presidente del Consiglio Comunale), secondo il quale: **1.** Il Consiglio Comunale si riunisce secondo le modalità dello Statuto e viene presieduto e convocato dal presidente dell'organo medesimo...**2.** La diramazione degli avvisi di convocazione del consiglio nonché l'attivazione delle commissioni consiliari spetta al presidente.**4.** Per l'espletamento delle proprie funzioni il Presidente del Consiglio Comunale si avvale delle strutture esistenti nel Comune secondo quanto previsto nello statuto;

VISTO, per quel che concerne lo status del Presidente del Consiglio, la L.R. 23.12.2000, n. 30, ad oggetto Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali, (Capo II, Lo Status degli Amministratori Locali) e ss.mm.ii. [e come modificata con L.R. 26 giugno 2015, n. 11];

Che, in particolar modo, per quel che concerne le indennità, la su richiamata L.R. 26 giugno 2015, n. 11 [art. 2], dispone che: **1.** A decorrere dal primo rinnovo dei Consigli Comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al Presidente del Consiglio Comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'Assessore dei comuni della stessa classe demografica. Il dipendente comunale eletto alla carica di Sindaco presso il comune in cui presta servizio percepisce un'indennità di carica in ogni caso non inferiore al trattamento economico complessivo in godimento all'atto dell'insediamento...;

PRESO ATTO del disposto di cui all'art. 1, co.54, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), relativamente alla rideterminazione delle indennità di funzione degli Amministratori locali [art. 1, co.54. Per

esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti: a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti; b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane; c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita];

VISTA la circolare dell'assessorato regionale EELL Sicilia, 1996, n. 5 (.....Il Presidente del Consiglio Comunale si configura come organo interno dei comuni e delle province regionali, previsto soltanto con i compiti di convocazione e di direzione dei lavori del consiglio conseguenti all'elezione separata di tale collegio.....);

PRESO ATTO che, come da disposto di cui all'art. 15, commi 12 e 13, dello Statuto Comunale: **12.** Nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale può essere presentata da almeno un terzo dei componenti una mozione motivata di revoca. La mozione, votata per appello nominale ed approvata da almeno i due terzi dei componenti del consiglio, determina la cessazione dalla carica di Presidente... **13.** Il Presidente del Consiglio Comunale cessa dalle sue funzioni per dimissioni, morte, o in caso di approvazione della mozione di revoca di cui al punto precedente;

VISTO al riguardo anche l'Art. 10 [revoca del presidente del consiglio provinciale e del consiglio comunale], L.R. 5-4-2011 n. 6, che ha introdotto modifiche al [la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35](#), [art. 11-bis];

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

PROPONE

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di procedere** all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, con la procedura di cui all'art. 19. c. 1, LR 26.08.1992, n. 7, così come modificato dall'art. 43 della L.R. 26/93, e di cui all'art. 5, del Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari **dando atto che:**
 - ~ l'elezione deve avvenire a scrutinio segreto - con l'assistenza degli scrutatori;
 - ~ per l'elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, mentre, in seconda votazione, da tenersi nell'ambito della stessa seduta, risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice.

Oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

Sono presenti i Consiglieri Comunali: Giarratana, Limeri, Arangio, Laposata, Mannisi, Valenti, Aliffi, Pulvirenti, Scuotto, Pinnisi, Musumeci, Cavarra, Blanco, Margagliotti, Di Mauro e Biamonte (16/16)

Il **Presidente** invita il CC alla trattazione della proposta ad oggetto: “**Elezione del Presidente del Consiglio Comunale**”, come istruita dall’Ufficio competente.

Il Segretario Generale a scavalco riferisce che per l’elezione del Presidente del consiglio comunale, è prevista la procedura di cui all’art. 19. c. 1, LR 26.08.1992, n. 7, così come modificato dall’art. 43 della L.R. 26/93, oltre che dell’art. 5, del Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, e che l’elezione deve avvenire a scrutinio segreto - con l’assistenza degli scrutatori. Atteso che per l’elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio [9/16], mentre, in seconda votazione, da tenersi nell’ambito della stessa seduta, risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice.

Il **Segretario Generale a scavalco** procede all’appello dei consiglieri comunali consegnando a ciascuno la scheda elettorale predisposta dall’Ufficio, invitando ciascuno, a turno, a procedere alla votazione nell’apposita Urna, a scrutinio segreto, per l’elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Quindi, con l’assistenza degli scrutatori, alla presenza del Segretario Generale, conteggiate le schede, risultate in numero di 16 [sedici], viene eseguito lo spoglio, per il quale viene ottenuto il seguente risultato:

[Limeri Federica 11

[Giarratana Diego 2

[Schede bianche 3

Viene dichiarato eletto **Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Sig.ra Limeri Federica.**

Il Presidente CC formula i ringraziamenti collettivi per l’elezione alla carica.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Cavarra, il quale evidenzia la compattezza della maggioranza.

Chiede la parola il consigliere Biamonte, si congratula con i consiglieri eletti e ribadisce il ruolo che avrà la minoranza nell’interesse della cittadinanza.

Pertanto,

IL CONSIGLIO

VISTO il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

VISTA la proposta dell'atto ad oggetto: **Elezione del Presidente del Consiglio Comunale**, come istruita dall'Ufficio competente;

PRESO ATTO dei superiori interventi;

PRESO ATTO dell'esito della votazione - a scrutinio segreto - come sopra riportato;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere **atto di aver proceduto** all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, con la procedura di cui all'art. 19. c. 1, LR 26.08.1992, n. 7, così come modificato dall'art. 43 della L.R. 26/93, e di cui all'art. 5, del Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.
3. Di prendere **atto dell'esito della votazione come nella parte premessa riportata**.
4. **Di eleggere Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Sig.ra Limeri Federica.**

Del che il presente verbale.

Priolo Gargallo, 20.06.2023

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
FEDERICA LIMERI

IL SEGRETARIO GENERALE A SCAVALCO
DOTT. SALVATORE MARCO PUGLISI

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni (L. 28/12/2004, n. 17-art. 127, comma 21):

| X | Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art.12 comma 1 LR 44/91, come sostituito dall'art. 4, LR 23/97);

|| è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.12 comma 1 LR 44/91 – art.58 del Regolamento Comunale);

IL SEGRETARIO GENERALE A SCAVALCO
DOTT. SALVATORE MARCO PUGLISI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa